

**SERIE C.** Il presidente Pasini esonera il tecnico che ha chiuso la stagione regolare al 4° posto per dare una scossa prima dei play-off dopo il pareggio col Pordenone

# Uragano alla Feralpialò: via Toscano, c'è Zenoni

«La squadra mi è parsa scarica, dovevo intervenire»  
Scelto l'allenatore dello scudetto con la Berretti

**Sergio Zanca**

Dopo la tempesta che si è abbattuta sabato sul Garda, ieri un autentico uragano ha fatto piazza pulita dello staff tecnico della Feralpialò: via l'allenatore Domenico Toscano, il vice Michele Napoli e il preparatore atletico Roberto Bruni. Scelta drastica, e senza appello, quella del presidente Giuseppe Pasini, che ha chiamato in panchina Damiano Zenoni, promuovendolo dalla Berretti. Oggi verranno annunciati i nomi degli altri collaboratori.

Dice Pasini: «Non ero soddisfatto del comportamento della squadra nelle ultime gare. L'ho vista spenta. Così mi sono confrontato col direttore sportivo Gianluca Andrissi e con alcuni dirigenti, decidendo di cambiare, e di puntare su Zenoni, un allenatore cresciuto in casa, con la speranza d'una scossa per affrontare i play-off. Mi dispiace per Toscano, che un anno fa avevo scelto, e col quale si era creato un buon rapporto personale. Ma ho ritenuto che, in questo momento, fosse necessario un avvicendamento».

«DOMENICA siamo andati sul 2-0 contro un Pordenone, che, avendo conquistato la promozione con una settimana di anticipo, schierava le seconde linee, senza disputare la gara della vita. La vittoria ci avrebbe consentito di terminare la stagione regolare al 3° posto. Invece ci siamo fatti rimontare - continua il presidente - Per me arrivare quarto è stata una delusione, al di là del fatto che si sia trattato del nostro miglior piazzamento. L'obiettivo era di rimanere con le prime sino a fine fine, non di avere un distacco simile. È sempre difficile



Domenico Toscano a capo chino: avventura al capolinea FOTOLIVE



prendere una decisione come questa, ma la squadra mi è sembrata scarica».

Zenoni sta guidando le giovanili verdebili dal 2014. Dopo due anni con gli Allievi è passato alla Berretti, ottenendo risultati sempre più brillanti. Lo scorso giugno ha conquistato lo scudetto della Lega Pro, battendo il Livorno, e sabato ha superato il pri-

**Deluso anche se è il piazzamento migliore di sempre: volevo stare con le prime sino alla fine**

**GIUSEPPE PASINI**  
PRESIDENTE FERALPIALÒ

mo turno delle finali, infliggendo un bruciante 4-0 all'AlbinoLeffe, in trasferta.

Bergamasco di Trescore Balneario, 42 compiuti il 23 aprile, gemello di Cristian, da calciatore Damiano ha collezionato la bellezza di 433 gare tra i professionisti, di cui 217 in A con 2 gol, 158 in B con 7 reti, e 58 in C1, con un gol. Vanta una presenza in ma-

glia azzurra nella partita vinta per 1-0 (rete di Gennaro Gattuso) dalla Nazionale italiana contro l'Inghilterra, il 15 novembre 2000, ai tempi di Giovanni Trapattoni. Schierato come centrocampista, e anche terzino in una difesa a quattro, è cresciuto nel vivaio dell'Atalanta. Con i nerazzurri ha debuttato nella massima serie, agli ordini di Giovanni Favaroni, l'11 ottobre 2000, contro la Lazio (2-2), dopo essere andato in prestito a Pistoiese e Alzano. Con l'Udinese (2004-06) ha partecipato alla coppa Campioni. Quindi i tre anni di Parma, e il campionato di Piacenza. Ha chiuso con la Grugliese. Nel 2012-2013 è stato contemporaneamente giocatore in Eccellenza e allenatore degli Esordienti della società bergamasca, passando poi agli Juniores.

Ieri Zenoni ha lasciato al preparatore atletico Demis Racagni il compito di svolgere il lavoro con la Berretti nell'impianto della Rigamonti. È andato a Lonato per ottenere l'investitura da Pasini, poi è arrivato a Buffalora proprio agli sgoccioli per parlare con i suoi ragazzini della promozione ottenuta e incitarli a dare il massimo sabato contro il Novara. Ai collaboratori ha espresso la propria soddisfazione per il nuovo incarico. In sostanza: «Di fronte a una chiamata del presidente non è possibile dire di no. È una grande occasione. Confido di fare bene». Oggi pomeriggio, sul sintetico del «Carlo Amadei» di Salò, a fianco dello stadio «Lino Turina», dirigerà il primo allenamento con i grandi. Probabile che la presentazione alla stampa avvenga domani mattina.

Quanto a Toscano, è rimasto sconcertato nell'apprendere la notizia. Al direttore Andrissi, che gliel'ha comunicata, si è limitato a dire di prenderne atto, ma di non comprendere la scelta. Sarebbe stato più logico il cambio al termine del girone di andan-



Damiano Zenoni lascia la guida della Berretti: allenerà la Feralpialò nei playoff per la Serie B

**Entusiasta la nuova guida: «Impossibile dire di no a un'occasione così grande»**

ta, quando le cose andavano male, non adesso, dopo avere ottenuto il risultato più brillante di tutti i tempi, il massimo punteggio, la miglior differenza reti, il record delle 7 vittorie consecutive, il lancio di un sedicenne (Mattia Tirelli). Considerando che ai play-off di un anno fa la squadra si era presentata superggi nelle stesse condizioni.

Dato che il contratto di Toscano e del suo staff scade il 30 giugno 2020, dopo la rottura di ieri la Feralpialò dovrà raggiungere un accordo economico sulla liquidazione. A meno che il rapporto venga ricomposto. Come già accaduto con Michele Serena, allontanato e richiamato nella stagione successiva. •